

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00401047

ESC - Ente schedatore M276

ECP - Ente competente M276

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100401045

ROZ - Altre relazioni 0100401043

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mantovana

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 3

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 13, Sala del Consiglio, parete sud, finestra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	1387-1388
INVD - Data	1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	D.C. 600
INVD - Data	1908

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	5365
INVD - Data	1880

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1837
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1848
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
ADT - Altre datazioni	1961

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento	
---------------------------	--

all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Palagi Pelagio
AUTA - Dati anagrafici	1775/ 1860
AUTH - Sigla per citazione	00000063
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	produttore/ designer
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Manifattura Solei
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1829-1899
AUTH - Sigla per citazione	00000046
AAT - Altre attribuzioni	manifattura milanese
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ velluto liscio o tagliato
MTC - Materia e tecnica	filo di seta
MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	cartone
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lieve abrasione del tessuto, depositi di polvere
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La mantovana è composta da tre parti principali in velluto di seta tagliato a un corpo, foderate in raso di seta, assemblate con filo di seta: tendone centrale e due calate laterali. Alle estremità delle due calate sono cuciti due pendenti trattenuti da piccola coccarda in tessuto. Tutti

	e tre gli elementi hanno applicata all'orlo inferiore una frangia le cui briglie sono costituite da elementi in filo di seta alternati a pallottole e cilindretti con anima in legno o carta rivestita di fili colorati.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il rinnovamento della “Camera di Studio di S.M.”, detta anche “la camera in cui S.M. lavora coi Ministri”, poi denominata Sala del Consiglio, venne avviato alla fine del 1836, quando Gabriele Capello detto il Moncalvo firmò il contratto per i lavori da eseguire, sia arredi fissi che mobili, tutti su disegno di Pelagio Palagi. I diversi manufatti vennero messi in opera principalmente nel corso del 1837-1838. Il repertorio figurativo e decorativo messo in opera negli elementi d’arredo di questa sala rispecchiava pienamente la cultura di Palagi, appassionato ricercatore e collezionista di reperti antichi, ma anche uomo attento alle più moderne istanze della sensibilità romantica e del recupero del mondo classico filtrato attraverso la lezione rinascimentale. L’intervento fece parte di un più ampio progetto di riplasmazione degli ambienti seicenteschi del Palazzo, che aveva incluso anche le attigue sale del Trono e delle Udienze, fulcro del cerimoniale politico della reggia in età carloalbertina. L’esistenza di mantovane in velluto di seta verde, abbinate ai relativi tendoni, per completare le tre finestre che si aprono sulla Sala del Consiglio è attestata negli inventari patrimoniali di Palazzo Reale, completi nella descrizione di tutti gli elementi d’arredo, solamente a partire dal 1880. Grande attenzione fu rivolta nella seconda metà dell'Ottocento a questo tipo di elementi di d'arredo e in particolare ai tessuti di rivestimento che dovevano rendere accogliente l'ambiente. Tuttavia, è noto che Pelagio Palagi venne richiesto di curare il disegno, la scelta dei materiali e dei professionisti anche per l’esecuzione di parti d’arredo fisse, dai pavimenti alle tappezziere, e mobili di ogni sorta sino alle “aste per drapperie” al fine di creare ambienti caratterizzati da una forte unità decorativa in cui le arti “maggiori” e “minori” trovassero una perfetta sintesi espressiva. Pertanto, anche i tendoni di questa sala dovettero far parte, come la tappezzeria, di una unica commissione, essendo realizzate “en suite” con il rivestimento di sedie, poltrone, sgabelli e divano, non solo per la scelta materica del tessuto, ma anche per il decoro. Benché manchino studi specifici, è da ipotizzarsi, dunque, che il disegno si debba a Pelagio Palagi e che l’esecuzione sia stata affidata a una manifattura torinese, forse quella del noto Bernardo Solei, cui si deve il rivestimento delle pareti delle vicine Sale del Trono e dell’Udienza, oppure ad artigiani milanesi cui spesso Palagi si rivolse durante i decenni al servizio di Casa Savoia. La messa in opera del parato si concluse nel 1848, pertanto, si deve pensare che anche i tendaggi siano stati montati entro questa data. Non è da escludere, infine, che parti della mantovana siano state rifatte in occasione dei lavori che interessarono il Palazzo per il centenario dell’Unità d’Italia nel 1961. La numerazione relativa alla sequenza inventariale (1880, 1908, 1966) è stata attribuita arbitrariamente all’esemplare in oggetto, dal momento che i numeri indicati negli inventari, forse apposti sul retro di esso, non sono visibili a una osservazione frontale senza lo smontaggio del manufatto.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino
CDGI - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000454
FTAT - Note	veduta di mantovana e tenda
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000453
FTAT - Note	veduta d'insieme della parete
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere, Clemente
BIBD - Anno di edizione	1858
BIBH - Sigla per citazione	00000011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 123-124
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pelagio Palagi artista e collezionista
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00000016
BIBN - V., pp., nn.	pp. 179-185
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna 1773-1861
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000017
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp. 642-644, n. 704
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Antonetto, Roberto
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000025
BIBN - V., pp., nn.	pp. 253-256
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Santa, Lorenza
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00000036
BIBN - V., pp., nn.	pp. 84-85
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
RSR - Referente scientifico	Gualano, Franco
RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>CITAZIONI INVENTARIALI: 1388 (1966): n. inv. nuovo 1388, n. inv. vecchio D.C. 600, Piano primo, Sala del Consiglio. “Tendaggio per finestra in velluto verde con mantovana, fettuccia a greca, frange e fiocchi”; D.C. 600 (1908): n. inv. nuovo 600, n. inv. vecchio 5365. Piano primo, Sala dei Beati: “n. inv. nuovo 598-600/ n. inv. vecchio 5351-5358-5365 Tre drapperie per finestre, in stoffa analoga alla precedente [di velluto in seta color verde], guarnite di frangia, in mediocre stato a L. 40 cad.”; 5365 (1880): n. inv. nuovo 5365. Piano primo, Sala delle Conferenze di S.M., Numero (13) della Pianta: “n. inv. nuovo 5365 Una panta di velluto verde id. id. [di velluto in seta verde guernita di frangia analoga [doppio agrement in seta verde e gialla]] L. 40”.</p>